

Progetto interreligioso e interdisciplinare

“Insieme per la pace”

Nome e Cognome	Elisa Gargioni, Giada Ginardi, Maria Rosaria Ciriaco, Maristella Pasquale
Scuola di appartenenza	I.C. Galileo Galilei, plesso Collodi
Discipline insegnate	Religione, Educazione Civica, Storia
Target dell'attività	Classi quinte
Discipline coinvolte	Religione, Storia, Arte, Educazione Civica, Tecnologia, Italiano e Attività alternativa
Traguardi di competenza	<p>RELIGIONE L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>ED. CIVICA Riconosce che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>STORIA Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.</p>
Obiettivi	Religione

	<p>1- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>2- Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Storia</p> <p>1- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>2- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>Ed. Civica</p> <p>1 - Confrontarsi con la diversità e riconoscerla come un valore e una risorsa.</p>
--	---

Titolo dell'attività	INSIEME PER LA PACE
-----------------------------	---------------------

Fasi e applicazioni <i>(indicare qui le fasi di lavoro e le applicazioni utilizzate)</i>	Progettazione	Tempo assegnato
Fase 1	<p>Le due classi, 5^A e 5^C, durante le ore di Religione/A. Alternativa, approfondiscono le religioni monoteiste: EBRAISMO, ISLAM E CRISTIANESIMO.</p> <p>Tutte le religioni tendono alla pace, questo progetto tocca le seguenti tematiche:</p>	6 ore

	<ul style="list-style-type: none"> - la diversità come ricchezza e identità per ciascuno e per gli altri - l'accoglienza e il dialogo con altre religioni e culture - la pace intesa come concetto fondamentale alla base di ogni religione - <p>AMBIENTE: Aule di 5^A e 5^C</p> <p>MATERIALI UTILIZZATI: Monitor Touch, presentazioni di Google realizzate dal docente, appunti sul quaderno, mappe, schede date dall'insegnante</p> <p>RISORSE UMANE MOBILITATE: insegnanti di classe con IRC in compresenza</p>	(2 per ciascuna religione)
Fase 2	<p>In autonomia, i ragazzi divisi a gruppi, confrontano gli appunti della lezione frontale e riorganizzano le proprie conoscenze documentando ciò che hanno appreso attraverso differenti linguaggi</p> <p>AMBIENTE: Aule di 5^A e 5^C</p> <p>MATERIALI UTILIZZATI: quaderni, realizzazioni in 3D, linguaggi in CAA, cartelloni, presentazioni di Google su tablet e pc, drammatizzazione, grafiche</p> <p>RISORSE UMANE MOBILITATE: insegnanti di classe con IRC in compresenza</p>	3 ore
Fase 3	<p>Lezione aperta alle famiglie per la restituzione del progetto interreligioso attraverso una mostra.</p> <p>I ragazzi divisi in alcuni gruppi espongono una parte dei loro elaborati permettendo alle famiglie di</p>	

<p>https://sites.google.com/galileire.istruzioneer.it/insiemeperlapace5c/home-page</p>	<p>assistere ad una lezione realizzata da loro offrendo così la possibilità di conoscere e approfondire questo argomento, grazie anche all'allestimento di oggetti e materiali nelle aule.</p> <p>Per concludere alcune bimbe induiste hanno ballato in palestra indossando costumi tipici in una danza tradizionale.</p> <p>AMBIENTE: Aula di musica, 5^A, 5^C, aula di religione, aula utilizzata da bambini con diritti speciali, palestra.</p> <p>MATERIALI UTILIZZATI: tutti gli elaborati realizzati dai ragazzi cartacei, digitali e grafici, oggetti di culto portati dai ragazzi, abiti tradizionali, cassa e cellulare, Monitor touch.</p> <p>RISORSE UMANE MOBILITATE: alunni e alunne delle classi 5^A e 5^C, insegnanti del team (Gargioni, Ginardi, Ciariaco, Pasquale, Marino e Campanini)</p>	<p>2 ore</p>
--	---	--------------

<p>Strumenti di valutazione adottati in itinere</p>	<p>Osservazione e verifica orale da parte degli insegnanti.</p> <p><i>domande per approfondire</i></p> <p>https://docs.google.com/document/d/1gTpZMKdq-eMzUka2WpGeUiy-Z_mITdwvzx4vxgLV2_0/edit</p>
<p>Strumenti di valutazione finale</p>	<p>esposizione di ciascun piccolo gruppo al gruppo classe, valutazione da parte dei pari e consigli costruttivi</p> <p>suggerimenti e richieste dalle insegnanti di classe per migliorare</p>

valutazione degli elaborati e
dell'esposizione finale davanti alle famiglie

Punti di forza	<p>Si utilizzano diverse metodologie: dal lavoro di gruppo, alla condivisione a grande gruppo con entrambe le classi. L'utilizzo di risorse digitali permette di acquisire nuove competenze, autonomie e apprendimenti, che possono essere utili anche in altre discipline di studio.</p> <p>Si utilizzano diversi metodi di elaborazione delle informazioni: schemi, immagini, disegni, presentazioni digitali, conoscenze personali. Questo permette ad ogni ragazzo e ad ogni ragazza di potersi esprimere trovando un linguaggio che più gli appartiene.</p> <p>Conoscere la religione e le tradizioni degli altri apre al rispetto reciproco e permette a tutti di raccontare una parte di vita vissuta al di fuori della scuola, tendendo così a vivere in unione nella diversità e nella pace reciproca.</p> <p>Momenti significativi di intercultura, interdisciplinarietà e inclusione.</p> <p>Impegno e motivazione da parte della maggioranza degli alunni, soprattutto in vista della restituzione alle famiglie.</p> <p>Partecipazione e riconoscenza da parte delle famiglie.</p>
Punti di debolezza	<p>Pochi strumenti digitali che hanno richiesto l'utilizzo di device personali (sia di alunni che delle docenti); poche prese in aula; materiale finanziato dalle docenti; non aver potuto concludere l'attività con un momento di convivialità in cui i genitori sarebbero stati coinvolti nella preparazione di cibi tipici.</p>
Opportunità	<p>Possibilità di un confronto autentico tra i ragazzi</p> <p>Attività a piccoli gruppi per acquisire maggior sicurezza nell'esposizione</p>

	<p>Curiosità verso "nuove" culture</p>
--	--

Possibilità di mettersi in gioco affrontando argomenti ponte tra la scuola primaria e la scuola secondaria (Monachesimo e Islam fanno parte del programma di religione di 5[^] e di quello di storia per la classe 1[^] secondaria)